



Gli elettori fisicamente impediti nella possibilità di esprimere autonomamente il proprio voto hanno diritto di farsi assistere da un accompagnatore (un familiare o un conoscente), che entra con loro nella cabina elettorale e li aiuta ad esprimere il voto.

Destinatari

Elettori affetti da impedimento fisico, temporaneo o permanente, che non consente loro di esprimere, in modo autonomo, il voto.

Come si ottiene il voto assistito

L'elettore affetto da impedimento fisico talmente evidente da non lasciare dubbi (cecità, amputazione delle mani, paralisi) non deve presentare alcuna domanda, ma semplicemente andare al seggio con l'accompagnatore.

Negli altri casi occorre andare, in qualunque momento e comunque in tempo utile per votare, all'ASL e farsi rilasciare il certificato medico che autorizza il voto assistito.

Per ottenere il timbro sulla tessera elettorale (recante la scritta "AVD") che autorizza il voto assistito **permanente**, occorre recarsi all'Ufficio Elettorale, in qualunque momento e comunque in tempo utile per votare, presentando la domanda e la documentazione rilasciata dalla Commissione Medica dell'ASL.

L'elettore fisicamente impedito, per poter votare, deve avere la tessera elettorale e il documento di identità.

Il modello di domanda può essere scaricato dal sito internet o richiesto all'Ufficio Elettorale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Elettorale.

Indicazioni per l'accompagnatore

La funzione di accompagnatore può essere svolta per una sola persona fisicamente impedita.

- cittadini italiani
- maggiorenni e iscritti nelle liste elettorali
- residenti a Pomaretto o in qualunque altro comune italiano.

Anche l'accompagnatore deve avere la tessera elettorale e il documento di identità.

Il Presidente del seggio annoterà sulla tessera elettorale dell'accompagnatore che lo stesso ha svolto tale funzione.